

## **RECENSIONE LIBRO SU MARIA MONTESSORI**

In un'epoca in cui la donna era vista solo come angelo del focolare, Maria Montessori (1870-1952) ebbe il coraggio di incarnare diversi ruoli, promuovendo cambiamenti radicali in un mondo maschile. Fu medico, scienziato, antropologa, femminista, educatrice, pacifista, viaggiatrice. Con fermezza, intelligenza, generosità, amore e tenacia rivoluzionò il modo di educare i bambini e di approcciarsi a loro, rifiutando i metodi rigidi e crudeli del suo tempo, basati su memorizzazione, ripetizione, controllo e punizione e guardando ai fanciulli non come esseri da plasmare e addomesticare o da tenere "fermi nei banchi come farfalle infilate in uno spillo", come disse lei stessa, ma come persone a cui far acquisire le conoscenze in modo indipendente, graduale, creativo, personale. La libertà per lei non era anarchia, bensì ricerca e crescita che avrebbero portato il bambino verso l'autonomia, rendendolo un essere responsabile, consapevole delle sue azioni e del loro impatto sull'ambiente e sugli altri. La Montessori vedeva l'educazione come salvezza dell'umanità e della cultura; come uno strumento di pace e crescita individuale e collettiva, specie in un periodo afflitto da ignoranza, povertà, malnutrizione, pregiudizi, all'indomani dei due conflitti mondiali. Maria puntava alla costruzione di una pedagogia globale, inclusiva, scientifica, internazionale, interculturale e intrisa di spiritualità, tramite centri specializzati e personale adeguato e grazie a un linguaggio semplice, chiaro, vivace e capace di arrivare a chiunque, poiché "tutti hanno diritto ai benefici dell'educazione", senza distinzioni di classe, età, fede o razza. Il maestro doveva essere una guida e un intermediario più che una figura autoritaria che preparasse solo a una carriera di successo. Bisognava guidare l'uomo verso l'incontro con la propria missione, portandolo a scoprire il suo ruolo nell'universo. "Qualunque seme dà frutto se gli si dedicano le giuste attenzioni". Nella storia della pedagogia sono pochi i nomi femminili che si ricordano e quello di Maria Montessori è stato il più importante!

***Dott.ssa Nunzia Piccinni***